

Comune di Sirmione

Dai progetti di mobilità sostenibile al riappropriarsi dei luoghi della cultura, il primo target non è chi visita ma chi risiede

Un gioiello da preservare, un turismo da raccontare perché diventi tutt'uno con la città e i suoi abitanti. Parte da un progetto di mobilità sostenibile già annunciato un anno fa e racconta di un'amministrazione comunale attenta alle tematiche "sociali", oltre che "ambientali", la storia del Comune di Sirmione. Penisola sinuosa protesa nel basso lago di Garda, il borgo anticamente conteso tra Verona e il dominio veneziano, ammantato da suggestioni naturali e culturali, gode di una caratteristica geografica unica.

Se ne accorge, ogni anno, oltre un milione di turisti stranieri, che colloca questo comune bresciano di poco più di 8.200 abitanti tra le prime venti località italiane per turismo estero. "Dalla presenza del poeta Catullo, che nell'84-54 a.C. dedicò a Sirmione versi immortali, al generale romano che fece costruire la villa di cui si ammirano le vestigia fino alla rocca scaligera di accesso al centro storico della città, tutto a Sirmione narra di



La vicesindaco, Luisa Lavelli

una bellezza senza tempo. A renderla tale - suggerisce Luisa Lavelli, sirmionese Doc prima ancora che vicesindaco di un luogo che ha nel cuore - ci pensa anche l'acqua sulfurea sal-sobromoioidica delle nostre terme, le cui proprietà terapeutiche sono note in tutto il mondo".

Proprio le bellezze storico-architettoniche, unite a uno spettacolo naturale generato oltre 10.000 anni fa all'interno del bacino di impluvio del

Monte Baldo hanno reso ancora più stringente per l'amministrazione comunale la presa in carico di un territorio da "tutelare".

Dal dire al fare

Complice un'innata "arte dell'ospitalità" che permea questo territorio e chi lo abita, ma anche la presenza di strutture ricettive in grado di formulare un'offerta turistica in linea con i più alti standard internazionali, Sirmione è un tesoro che richiede una costante attenzione per non minarne la bellezza.

"Da queste premesse - spiega Lavelli - un'estate fa è nato Grifo Parking, progetto sperimentale messo a punto per limitare l'accesso al traffico veicolare nel centro storico della nostra città".

Organizzato e gestito da Sirmione Servizi su incarico del Comune, Grifo Parking (che quest'anno ripeterà l'esperimento ampliando il numero di strutture ricettive pronte a beneficiare di un servizio di parcheggio e

trasporto gratuito per i propri ospiti) prevede l'impiego di mezzi elettrici utili a ridurre l'inquinamento atmosferico e a contrastare l'aumento delle emissioni di gas serra. "Un servizio tanto più vantaggioso - è l'opportuna precisazione - se si considera che, come in ogni borgo, le strade del nostro centro storico sono particolarmente strette, e che la riduzione del traffico automobilistico è apprezzata indistintamente da qualsiasi pedone, non solo dal turista".

Da qui un impegno più "civico" che "politico" funzionale anche ad allungare la stagione turistica che, a Sirmione, già si attarda a ottobre inoltrato, a conferma di un clima mite, grazie a un lago caratterizzato da piacevoli venti stagionali.

Eventi di qualità in scenari mozzafiato

Oltre che da tutelare, però, le eccellenze che caratterizzano Sirmione sono anche luoghi "da vivere". Consapevole del tesoro che ha tra le mani, l'amministrazione comunale ha, dunque, lavorato in partnership con il Polo Museale della Lombardia per far riaprire la Rocca Scaligera e le Grotte di Catullo alla stagione teatrale e culturale che caratterizza la città.

"La volontà che ci ha guidati - conferma orgogliosamente Lavelli - è stata di restituire, in primis, ai sirmionesi scenari di incomparabile bellezza, il cui ruolo si spinge ben oltre a quello di semplice 'cornice' agli eventi che vengono di volta in volta organizzati con il nostro patrocinio, ma di cui per



Le Grotte di Catullo viste dal lago di Garda



Sirmione, un comune ricco di storia

troppo tempo non è stato più possibile beneficiare".

Non a caso, per la prima cittadina in pectore, che nella sua esperienza ventennale nell'amministrazione comunale non ha mai voluto lasciare la delega alla Pubblica Istruzione: "Va-

lorizzare chi vive la città e la partecipazione attiva è una forma indiretta di promozione che, raramente, sfugge ai visitatori più attenti, in cerca di un turismo esperienziale per il quale, insieme agli operatori turistici di Sirmione, ci stiamo sempre più impegnando". Perché la qualità dell'accoglienza può essere positiva solo se la qualità della vita dei residenti è buona.

Lo sa bene chi da anni lavora per investire in strutture per la comunità, per completare centri sportivi e plessi scolastici, ma anche per assicurare orari più estesi nell'offerta dei servizi alla cittadinanza. Al resto ci pensa una stretta collaborazione con le associazioni professionali di categoria e di volontariato, senza le quali nessuna amministrazione può riuscire a tramutare le migliori energie in risorse per il territorio.



COMUNE
DI SIRMIONE (BS)
© (+39) 030 9909100



Scorcio di Sirmione e della Rocca Scaligera



La Rocca Scaligera



La Rocca e il lago di Garda